



***Ispettorato territoriale del lavoro di Parma-Reggio Emilia
Sede di Reggio Emilia***

DECRETO DIRETTORIALE N. 3/2019

Il Capo dell'Ispettorato territoriale del Lavoro

VISTO l'art. 14 della legge 08/08/1972 n.457, recante norme in materia di miglioramento ai trattamenti previdenziali ed assistenziali, nonché disposizioni per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale- Direzione Generale della previdenza ed assistenza sociale – Divisione III, n. 39/92, prot. n.4/3/PS/15590 del 19 marzo 1992, che ritiene possa essere applicato l'art. 1, secondo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n.639/1970, anche alla Commissione CISOA, per ciò che concerne la durata di quattro anni dei componenti;

VISTO il Decreto Legislativo 14.09.2015, n.149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che istituisce l'Agenzia Unica per le Ispezioni del Lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro";

CONSIDERATO che a far data dal 1 gennaio 2017, in forza del D.L. 28.12.2016, è operativo l'INL con le sue articolazioni territoriali ed interregionali, per cui la Direzione Territoriale del Lavoro di Reggio Emilia è stata assorbita nel nuovo Ispettorato Territoriale del Lavoro di Parma-Reggio Emilia Sede di Reggio Emilia, che ne svolge integralmente le funzioni secondo quanto disposto dal Capo e dai Direttori Centrali dell'INL;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 relativo all'organizzazione ed all'articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ed, in particolare, l'art. 4 commi 1 e 2, secondo cui gli ispettorati territoriali del lavoro esercitano le competenze già assegnate alle direzioni territoriali del lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. 14.02.2014, n. 121 e dell'art. 16 del D.M. 04.11.2014;

RICHIAMATA la nota del Ministero del Lavoro prot. n. 10804 del 05/02/2011, con la quale si stabilisce che, in seno alla Commissione CISOA, il rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali deve essere sostituito dal rappresentante della Regione, a seguito della riforma introdotta con la legge costituzionale n. 3/2001;

VISTA la legge del 30/07/2015 n. 13 in materia di "Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTO il decreto Direttoriale n. 6 del 27 febbraio 2015, con il quale è stata ricostituita la Commissione per l'integrazione dei salari a favore dei lavoratori agricoli pervista dall'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato art. 14, la Commissione deve essere composta dal Capo dell'Ispettorato Territoriale di Parma-Reggio Emilia Sede di Reggio Emilia, dal Direttore dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, da un funzionario della Regione Emilia Romagna, da tre rappresentanti dei lavoratori e tre rappresentanti dei datori di lavoro, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia, e per ciascuno dei membri, può essere nominato un supplente;

INDIVIDUATE le seguenti organizzazioni più rappresentative del settore agricolo della provincia di Reggio Emilia, in riferimento ai parametri individuati dalle circolari ministeriali, ed in rapporto a quanto in essere in occasione dell'ultima procedura di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS di Reggio Emilia:

- datoriali: Confederazione Italiana Agricoltori - Federazione Provinciale CCDD - Confagricoltura;
- dei lavoratori: CGIL- CISL -UIL

VISTE le designazioni pervenute;

D E C R E T A

ART. 1

E' ricostituita, la Commissione Provinciale per l'integrazione del salario degli operai dipendenti da imprese agricole (C.I.S.O.A.) , ai sensi dell'art.14 la legge 8 agosto 1972, n. 457, che è così composta:

Presidente: il Capo pro-tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Parma-Reggio Emilia o un suo funzionario delegato;

Componenti di diritto:

a) in rappresentanza dell'INPS di Reggio Emilia:

dott. Francesco Cimino Direttore Provinciale (rappresentante effettivo);

sig.ra Giuseppa Basile Responsabile dell'Agenzia Prestazioni individuali (rappresentante supplente);

b) in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:

Pergreffi Giorgio (rappresentante effettivo);

Riccardi Vincenzo (rappresentante supplente);

c) in rappresentanza dei lavoratori:

Vittorio Daviddi (rappresentante effettivo) CISL

Daniele Sozzi (rappresentante supplente)

Giovanni Velotti (rappresentante effettivo) CGIL

Salvatore Coda (rappresentante supplente)

Ennio Rovatti (rappresentante effettivo) UIL

Lorenzo Tollari (rappresentante supplente)

d) in rappresentanza dei datori di lavoro

Giada Iori (rappresentante effettivo) COLDIRETTI

Assuero Zampini (rappresentante supplente)

Silvano Filippi (rappresentante effettivo) CONFAGRICOLTURA
Claudio Tempesta (rappresentante supplente)

Stefania Flammia (rappresentante effettivo) CIA
Cristina Spagni CIA (rappresentante supplente)

Art.2

La Commissione, come sopra composta, resta in carica 4 anni.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro nella sezione "Pubblicità Legale".

Avverso il presente provvedimento è proponibile il ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Reggio Emilia, 01 Aprile 2019

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO

(Dott. Alessandro Millo)